

**LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
E BENI CULTURALI (DILBEC)**

2019-2020

LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA 2019-2020

Il presente documento, redatto dalla Direttrice del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, prof. Maria Luisa Chirico, in accordo con i Presidenti dei CdS attivi presso il Dipartimento e con il supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Maria Carla De Feo e del Sig. Carmine Civale, definisce le Linee strategiche della Didattica 2019-2020 ed è stato formulato in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2019-2020, nonché con il programma di sviluppo del Dipartimento, esposto nel Progetto di Eccellenza finanziato dal MIUR.

Il testo comprende:

1. Offerta formativa e organizzazione della Didattica;
2. Quadro riassuntivo delle linee strategiche per la didattica adottate dal Dipartimento, con indicazione degli interventi migliorativi messi in atto e dei risultati conseguiti;
3. Linee strategiche della didattica dipartimentale per gli anni 2019-2020.

1. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento

Il Dipartimento presenta un'offerta formativa costituita dai seguenti corsi di laurea:

- Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali (Classe di Laurea: L-1 - Beni Culturali) articolato in tre *curricula*: percorso archeologico; percorso storico-artistico; percorso Turismo e Territorio;
- Corso di Laurea in Lettere (Classe di Laurea: L-10 - Lettere) articolato in tre *curricula*: classico; moderno; indirizzo europeo;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte: Classi di Laurea LM-2 - Archeologia; LM-89 - Storia dell'arte;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna: Classi di Laurea LM-14 - Filologia moderna; LM-15- Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Per favorire il regolare svolgimento della carriera degli studenti, particolarmente di quanti non sono in possesso di adeguati prerequisiti o provengono da percorsi formativi che non prevedono alcuni insegnamenti fondamentali, sono annualmente attivati corsi di primo sostegno nelle discipline di base e caratterizzanti.

Nell'ambito degli accordi sottoscritti dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' con l'Istituto per il Servizio internazionale di Turismo e di lingue straniere dell'Università Statale Linguistica di Pyatigorsk – PSLU - (Russia, Caucaso settentrionale), è attivo dall'a.a. 2015-2016 un corso di studio integrato che offre agli studenti l'opportunità di conseguire un doppio titolo di studio magistrale in 'Filologia moderna' e in 'Linguistica', entrambi riconosciuti secondo le norme ufficiali vigenti nei rispettivi paesi, previo percorso formativo concordato con l'Ateneo straniero e periodo di mobilità all'estero di due semestri.

La formazione di III livello si articola in proposte diversificate per durata e modalità, con obiettivi professionalizzanti, di alta specializzazione o di avviamento alla ricerca scientifica. In particolare sono attivi:

- il Dottorato di Ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali (dal XXXIV ciclo a.a. 2018-2019, in linea con quanto previsto dal Progetto di Eccellenza);
- la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (entrambe interateneo con l'Università Suor Orsola Benincasa).

Il Dipartimento partecipa, inoltre, con la propria offerta formativa (Didattica dell'italiano), ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'acquisizione dei 24 CFU, validi come requisito di ammissione al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT) su posti comuni (scuola secondaria di primo e secondo grado).

Nell'a.a. 2018-2019 è stato istituito il Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società).

È stata, inoltre, richiesta l'istituzione per l'a.a. 2018-2019 di:

- *Summer School* “Il Teatro di Teanum Sidicinum e la civiltà dello spettacolo nel mondo antico” (in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Teano e il Polo Museale della Campania);
- *Summer School* “Il patrimonio invisibile. Scienze fisiche per la conoscenza e diagnostica dei beni culturali (ALPHA)” (in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Ateneo, con l'Amministrazione Provinciale di Caserta e istituzioni culturali del territorio campano).

Al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività formative dei 4 CdS incardinati presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, opera dall'anno 2018 una Commissione Didattica di Dipartimento, composta dal Direttore (o Vicedirettore), dai Presidenti dei Corsi di Studio e dal responsabile dell'Area Didattica per il personale amministrativo.

Nel Dipartimento di Lettere e Beni Culturali è attiva anche la Commissione Orario-Aule, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. L. Frassinetti); questa commissione individua e assegna gli spazi e gli orari per lo svolgimento della didattica e di tutte le attività formative.

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della didattica dipartimentale:

- Commissione Orientamento, composta da professori e ricercatori (pres. prof. N. Barrella);
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. S. Ensoli);
- Commissione Disabilità, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. M. G. Pezone);
- Commissione Comunicazione e gestione del Sito web, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. A. Coen);

Infine, è attiva la Struttura di coordinamento del Progetto di Eccellenza, di cui è referente la prof. R. Cioffi, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Questa Struttura pianifica e monitora, come da decreto, tutte le azioni previste per la qualificazione della didattica nel Progetto di Eccellenza.

Link e documenti di riferimento:

- Corsi di studio
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>
- Tutorato didattico e attività di primo sostegno e recupero
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>
- Corso di Laurea Magistrale in Filologia classica e moderna con l'università Statale Linguistica di Pyatigorsk – PSLU / RUSSIA

<https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-filologia-classica-e-moderna-russia>

- Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca>
- Scuole di specializzazione
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione>
- FIT - Percorso 24 CFU
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/fit-formazione-insegnanti>
- Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società)
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/master>
- Summer School 'Il Teatro di Teanum Sidicinum e la civiltà dello spettacolo nel mondo antico'
Consiglio di Dipartimento n. 2 del 29.01.2019 – punto 16
- la Summer School 'Il patrimonio invisibile. Scienze fisiche per la conoscenza e diagnostica dei beni culturali (ALPHA)'
Consiglio di Dipartimento n. 2 del 29.01.2019 – punto 17
- Commissioni (CdD n. 8 del 12-04-2018, punto 9)
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/organizzazione/commissioni>

2. Quadro riassuntivo delle linee strategiche della didattica del Dipartimento

Il Dipartimento, a conclusione del triennio 2016-2018, grazie soprattutto alla convergenza nell'ultimo anno tra le risorse assegnate dall'Ateneo e i fondi del progetto di Eccellenza, ha conseguito importanti risultati. In particolare, si registrano un sostanziale consolidamento e un importante rafforzamento della didattica, grazie all'ampliamento del numero di docenti e di ricercatori incardinati, che assicurano la copertura di insegnamenti di alta specializzazione e di grande rilievo strategico tanto nelle discipline di base quanto in quelle caratterizzanti e affini. Il differenziale tra cessazioni per pensionamenti/dimissioni e reclutamento è di segno positivo.

Nel triennio 2016-2018, il Dipartimento ha posto in essere nei vari CdS misure tese a favorire la regolarità delle carriere: attraverso azioni mirate e interventi personalizzati, si è riusciti, in generale, già nell'a.a. 2015-2016, a ridurre complessivamente la percentuale degli abbandoni e la quota di studenti fuori corso rispetto al 2014.

Nella stessa direzione il Dipartimento ha intensificato, negli anni, un lavoro di tutorato 'mirato' condotto direttamente dai docenti dei diversi CdS, nei confronti di studenti che presentano forti criticità, per risolvere qualsiasi tipo di ostacolo essi incontrino durante il percorso di studi.

Per potenziare l'internazionalizzazione, a partire dall'a.a. 2015-16 è stato attivato un corso di studio integrato che offre agli studenti l'opportunità di conseguire un doppio titolo di studio magistrale in 'Filologia moderna' e in 'Linguistica' (vedi punto 1).

In crescita, anche se ancora limitato, il numero di studenti che usufruiscono di un periodo di formazione all'estero, grazie al programma Erasmus. A questo proposito, per articolare ulteriormente l'offerta, a partire dal 2018 si è ritenuto, nell'ambito del Progetto di Eccellenza, di finanziare annualmente borse di studio destinate a studenti dei CdS magistrali che intendono svolgere un periodo di soggiorno presso Università o Istituti di ricerca esteri per la preparazione della tesi di laurea.

Il Dipartimento ha potenziato i servizi di supporto per tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento. Il Dipartimento offre servizi di tutorato (alla pari e specialistici) per inserire lo studente disabile nella vita accademica, lavorando affinché siano rimosse le condizioni che non gli consentono di avere pari opportunità di studio e trattamento.

L'informazione, la visibilità e la comunicazione del CdS sono migliorate grazie alla riorganizzazione generale del sito web del Dipartimento e alla creazione della pagina Facebook di Dipartimento.

Di recente l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha provveduto, altresì, ad attivare l'App "Vanvitelli Mobile", applicazione ufficiale per gli studenti dell'Ateneo, tramite la quale tutti gli iscritti hanno la possibilità di consultare i propri dati anagrafici e di carriera, di visualizzare esami, tasse ed avvisi, di prenotare appelli, di compilare i questionari di valutazione dei diversi insegnamenti.

Link e documenti di riferimento:

- Elenco accordi Erasmus
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international>
- Borse di studio per la preparazione di tesi all'estero
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/avvisi/1064-borse-di-studio-per-la-preparazione-di-tesi-all-estero>
- Sito Web del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/>
- Pagina Facebook del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali
<https://www.facebook.com/DiLBeC.Unicampania/>

3. Linee strategiche della didattica dipartimentale per gli anni 2019-2020

L'analisi dei documenti prodotti dai CdS (Sua-CdS e schede di monitoraggio annuali) per il periodo 2016-2018, delle Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per i 4 CdS incardinati presso il Dipartimento, dei dati relativi ai questionari degli studenti per il triennio 2016-2018 e dei dati Alma Laurea evidenzia come, nonostante le azioni di miglioramento intraprese, permangano alcune aree di criticità relative in particolare a:

- qualità e dotazioni degli spazi dedicati alla didattica (aule, aule informatiche, laboratori, spazi studio, postazioni di studio, rete wifi) e ricreativi;
- fruibilità e dotazioni della Biblioteca;
- flessibilità dei percorsi didattici;
- livello di internazionalizzazione della didattica;
- attrattività di studenti provenienti da altre province e da altre regioni.

Relativamente a quest'ultimo punto, la causa è da individuarsi nella grave difficoltà dei collegamenti e dei trasporti pubblici, tanto su gomma quanto su rotaia, da e per Santa Maria Capua Vetere, sede delle attività didattiche del Dipartimento. In questo quadro, è da segnalare come elemento positivo l'attivazione da parte dell'Ateneo di "V:ery Soon", un servizio gratuito di navette/bus per gli studenti, che collega la sede del Dipartimento con le stazioni di Caserta e di Aversa, durante tutto il periodo delle lezioni e fino alla metà di giugno.

L'analisi dei dati relativi alla didattica per il triennio 2016-2018 evidenzia, nel complesso, i seguenti punti di forza del Dipartimento:

- la sostanziale stabilità del numero degli iscritti ai CdS e il costante incremento degli immatricolati al Corso di Studi in Lettere;
- la diminuzione del numero di abbandoni degli studi;
- un positivo rapporto docenti/studenti in relazione all'indicatore SMA iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento)
- l'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureati in relazione ai corsi di studio;
- il giudizio più che positivo espresso dagli studenti sulla qualità delle attività didattiche;

- l'alta percentuale di laureati magistrali occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo;
- il trend in costante crescita del livello di internazionalizzazione.

Link e documenti di riferimento:

- Schede di monitoraggio annuali, relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, verbali dei Consigli dei CdS e opinioni degli studenti in:
<http://www.lettereunicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>
- Consiglio di Dipartimento n. 2 del 29.01.2019 – punto 10

Nonostante l'elevato grado di soddisfazione dei laureati in relazione ai corsi di studio e il giudizio più che positivo espresso dagli studenti sulla qualità delle attività didattiche, il Dipartimento e i CdS in esso incardinati ritengono di porsi come obiettivo un ulteriore miglioramento del percorso formativo e dell'efficacia della didattica.

Le linee strategiche del DILBEC per la Didattica nel biennio 2019-2020, alla luce della documentazione richiamata, sono impostate su obiettivi strategici individuati nell'ambito di quelli fissati nel Piano strategico d'Ateneo 2016-2020 e divenuti negli anni punti di forza e caratterizzanti delle attività e dei compiti precipui del DILBEC. Gli obiettivi strategici sono articolati in obiettivi di base e questi a loro volta sono definiti da target indicatori:

<p align="center">Obiettivo strategico 1 <i>Migliorare la qualità del percorso formativo e l'efficacia della didattica</i> Scadenza Obiettivo: 31/12/2020 monitoraggio biennale</p>			
Obiettivi di base	Indicatori	Valore di riferimento (<i>baseline</i>)	Valore obiettivo al 31/12/2020
Obiettivo di base 1.1 – consolidare gli interventi di recupero delle carenze nei prerequisiti	1.1.1: numero di corsi di primo sostegno erogati	8	11
Obiettivo di base 1.2 – favorire la regolarità degli studi con attivazione di percorsi didattici rallentati	1.2.1: numero studenti iscritti al percorso rallentato	0	8
Obiettivo di base 1.3 – potenziare la qualità della formazione curriculare	1.3.1: reclutamento di personale docente e ricercatore in SSD carenti o scoperti	7	10
Obiettivo di base 1.4 – consolidare l'offerta della formazione <i>post lauream</i>	1.4.1: numero di Master attivati	1	1
	1.4.2: numero di Summer School attivate	0	3

Sul piano della didattica, un obiettivo è il potenziamento della capacità del DILBEC di attrarre studenti e di formare laureati di elevata qualificazione; per il raggiungimento di tale obiettivo sono previste una serie di azioni, tra le quali l'asestamento della docenza con il rafforzamento dei SSD carenti o scoperti, l'incremento dell'offerta formativa e lo sviluppo di una didattica innovativa i cui attori saranno docenti e ricercatori, nonché giovani studiosi (dottorandi, assegnisti e RTDa) che il DILBEC intende continuare ad attrarre. Tale obiettivo sarà perseguito anche attraverso il potenziamento della rete dei laboratori (vedi obiettivo strategico 3), necessario per consentire l'utilizzo di strumentazioni sofisticate e all'avanguardia.

Per evitare dispersioni e favorire la regolarità degli studi (indicatori SMA riguardanti la Regolarità iC21- iC24), si prevede di approntare dei Piani di Studio standardizzati per una slow/laurea, secondo quanto stabilisce il regolamento emanato dal Rettore il 14 ottobre 2015, da consigliare agli studenti che, per motivi diversi, non possono garantire la normale durata del percorso.

Obiettivo strategico 2 <i>Rafforzamento della dimensione internazionale della didattica</i> Scadenza Obiettivo: 31/12/2020 monitoraggio biennale			
Obiettivi di base	Indicatori	Valore di riferimento (<i>baseline</i>)	Valore obiettivo al 31/12/2020
Obiettivo di base 2.1 – incentivare le esperienze internazionali di studio	2.1.1: numero di sedi Erasmus partner	48	50
	2.1.2: numero di studenti Erasmus in entrata	13	≥ 13
	2.1.3: numero di studenti stranieri in entrata – <i>Accordo Pyatigorsk</i>	9	≥ 10
	2.1.4: numero di studenti Erasmus in uscita	12	> 12
	2.1.5: numero di studenti con almeno 1 esame all'estero convalidato	12	> 12
	2.1.6: numero di studenti che vanno all'estero per esperienze di studio - <i>Accordo Pyatigorsk</i>	1	4
	2.1.7: numero di studenti magistrali che hanno preparato all'estero parte della tesi	1	5
	2.1.8: numero di convegni e workshops internazionali	4	7
	2.1.9: numero di corsi di lingua straniera	1	2
Obiettivo di base 2.2 – aumentare la presenza di <i>Visiting Professors</i>	2.2.1: numero di <i>Visiting Professors</i> ospitati dal Dipartimento	1	5
Obiettivo di base 2.3 – potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	2.3.1: numero di dottorandi con periodo di soggiorno all'estero	0	5
Obiettivo di base 2.4 – estendere l'offerta formativa con titolo congiunto	2.4.1: numero di lauree a titolo congiunto attivate	1	2

Nell'ambito del generale progetto di internazionalizzazione, si segnala l'attivazione, a partire dall'a.a. 2015/2016, del piano di studi internazionale per il Corso di Studio Magistrale in

Archeologia e Storia dell'Arte e, a partire dall'a.a. 2018/2019, del *curriculum* europeo per il Corso di Studio triennale in Lettere, entrambi caratterizzati da una più marcata apertura alla contemporaneità, nonché da una particolare attenzione allo studio delle lingue europee. Per migliorare la *performance* dell'internazionalizzazione dei CdS è stata istituita la premialità di 1 punto alla tesi di laurea per gli studenti che abbiano partecipato alle attività Erasmus, conseguendo all'estero CFU o svolgendo ricerche per la loro tesi di laurea.

Obiettivo specifico del DILBEC, inoltre, è un ulteriore miglioramento della collocazione internazionale con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti e studenti.

Per quanto riguarda la formazione di terzo livello, si intende, inoltre, rafforzare la vocazione internazionale del Dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali", per concorrere alla formazione di studiosi italiani e stranieri di elevato profilo.

<p align="center">Obiettivo strategico 3 <i>Potenziare i servizi e le attività a sostegno di studenti e docenti</i> Scadenza Obiettivo: 31/12/2020 monitoraggio biennale</p>			
Obiettivi di base	Indicatori	Valore di riferimento (<i>baseline</i>)	Valore obiettivo al 31/12/2020
Obiettivo di base 3.1 – Incremento delle dotazioni e della fruibilità degli spazi dedicati alla didattica (aule, aule informatiche, spazi studio, laboratori) e ricreativi	3.1.1: numero aule 3.1.2: numero laboratori attivi 3.1.3: spazi per studenti 3.1.4 postazioni per studenti in situazioni di difficoltà 3.1.5: estensione dell'orario di apertura degli spazi di studio 3.1.6: giorni di apertura delle sale studio e degli spazi per studenti	9 4 0 1 08:00 - 19:00 5	10 5 1/2 2 08:00 - 20:00 6
Obiettivo di base 3.2 – Incremento della fruibilità e delle dotazioni della Biblioteca di Dipartimento	3.2.1: patrimonio librario acquisito, in cartaceo o in digitale 3.2.2: estensione dell'orario di apertura della Biblioteca di Dipartimento	25.000 volumi lun. 8.30 - 13.30 e 14.00 - 16.00 mar. e merc. 8.30 - 15.00 gio. e ven. 8.30 - 13.30 e 14.00 - 15.00	26.000 volumi e potenziamento delle risorse elettroniche Prolungamento dell'orario di chiusura della Biblioteca tutti i giorni alle ore 17:00

Per quanto riguarda complessivamente l'obiettivo 3, va sottolineato che esso potrà essere raggiunto solo attraverso l'azione congiunta del Dipartimento e dell'Ateneo.

Quanto agli obiettivi proposti, il Dipartimento ha avviato già alcune azioni volte a garantire un costante incremento dei servizi a sostegno degli studenti. Nello specifico, sono stati di recente attrezzati alcuni spazi riservati allo studio e all'incontro degli studenti al II piano ed è in programma la stessa azione per alcune aree al piano terra.